

PIRANESI@300

a cura di

MARIO BEVILACQUA, CLARE HORNSBY

PIRANESI@300



PIRANESI@300



Centro di Studi sulla Cultura e l'Immagine di Roma
presso Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma

Il volume raccoglie gli atti del Convegno internazionale *Piranesi@300* tenuto a Roma, 19-21 maggio 2021,
presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e la British School at Rome.

d'intesa con



Biblioteca
nazionale
centrale
di Roma



BRITISH SCHOOL
AT ROME



UNIVERSIDAD
COMPLUTENSE
MADRID



FUNDACIÓN DE INVESTIGACIÓN E
IMÁGENES DE LA
ARQUITECTURA



REGIONE
LAZIO

Questo volume è stato realizzato con il contributo della Regione Lazio, Direzione Cultura e Lazio Creativo,
Area Servizi Culturali e Promozione della Lettura, L.R. n. 24/2019, Piano 2022.

Piranesi@300

Studi nel terzo centenario della nascita (1720-2020)

a cura di

Mario Bevilacqua e Clare Hornsby

© Copyright 2022
Editoriale Artemide s.r.l.
Via Angelo Bargoni, 8 – 00153 Roma
Tel. 06.45493446 – Tel./Fax 06.45441995
editoriale.artemide@fastwebnet.it
www.artemide-edizioni.it

Direttore editoriale
Vincenzo Innocenti Furina

Segreteria di redazione
Antonella Iolandi

Impaginazione
Monica Savelli

Coordinamento redazionale
Giancarlo Coccioli

Copertina
Lucio Barbazza

In copertina
Giuseppe Angelini, Statua di Giovanni Battista Piranesi (1780)
nella chiesa di S. Maria del Priorato a Roma (foto di Clare Hornsby)

ISBN 978-88-7575-432-7

Piranesi@300

A trecento anni dalla nascita Giovanni Battista Piranesi continua a comunicare col mondo contemporaneo, suscitando tutto il nostro interesse.

Artista ammirato per la sua vulcanica genialità, osteggiato per le sue posizioni teoriche e polemiche, i suoi estimatori sapevano vedere luci e ombre di un carattere capace di slanci generosi e libertari, e di bassezze e avidità commerciali. Le tante vesti indossate da Piranesi in vita si riflettono nella straordinaria e duratura fortuna della sua opera, di cui l'Ottocento, il Novecento, e i primi due decenni del nostro secolo hanno di volta in volta apprezzato, indagato, messo in luce aspetti diversi, con letture sempre più approfondite, ma anche contrastanti, provocatorie, e contraddittorie. La ricorrenza del secondo centenario della morte di Piranesi (1778-1978) aveva portato a una vera e propria accelerazione dell'interesse per l'artista: mostre, convegni, seminari, monografie, ritrovamenti documentari e di nuove opere. Ricordare la serie di mostre "Piranesi nei luoghi di Piranesi" e "Piranèse et les français", tenute a Roma, i convegni "Piranèse et les français" all'Académie de France à Rome, "Piranesi da Venezia all'Europa" alla Fondazione Cini di Venezia, nonché la pubblicazione della sintesi brillante e fortunata di John Wilton-Ely (The Mind and Art of Giovanni Battista Piranesi, 1978), è segnare un momento fondamentale della storiografia e dell'impatto di Piranesi su un pubblico più ampio.

Oggi, l'omaggio a Piranesi in occasione del terzo centenario della nascita (1720-2020), funestato dalle drammatiche circostanze della pandemia globale di covid-19, aggiunge un nuovo tassello per la conoscenza e l'apprezzamento critico di uno dei protagonisti della cultura occidentale, raggiungendo, con una serie di iniziative in tutti i continenti che hanno sfruttato anche le possibilità dei collegamenti a distanza, un pubblico forse mai così vasto, diversificato e globalizzato.

L'irrefrenabile entusiasmo di Piranesi uomo, artista, scrittore, polemista, è ancora in totale sintonia con le aspirazioni, le criticità, le sfide della nostra epoca. Insieme a tanti giovani ricercatori e studiosi già affermati che hanno voluto partecipare a questo volume, il nostro omaggio di anniversario è un tributo a un artista che, con la sua opera e la sua vita, ci porta ancora a riflettere su valori condivisi.

The question is occasionally asked, "Surely everything has been said about Piranesi by now?"; in some ways it is true that the skeleton, the arterial structure delineating his life and works has taken a more coherent form over the last 30–40 years, based on the fundamental studies mentioned above. But we see with this Volume that Piranesi is the stone dropped into the pond of history and the ripples have now extended beyond Italy, France and the Anglo-American sphere to reach right across the world, as the origins of our international spread of authors reveals. And with that international dimension comes a wider variety of approaches to Piranesi in all the facets of his multiple roles as artist, architect, printmaker, antiquarian—the defining boundaries of his creative genius have yet to be set. It could be posited that Piranesi, not only because of the way the modern movement in theory and art has embraced his perceived ambiguities but also because of the fact that he stands at the pivotal point in the reception of and interpretation of the ancient world by its modern descendants, is an ever more fertile ground for exploration and analysis. A Janus-like figure, he looks back and points to the future, his works continue to challenge us. We hope this 300th anniversary Volume, with its diversity of approaches, will serve as a signpost and encouragement to others to continue; without a doubt, there is more.

A conclusione di questo percorso, esprimiamo tutta la nostra riconoscenza alle istituzioni, i colleghi, gli amici, che hanno sempre generosamente contribuito a rendere possibile la realizzazione di questo omaggio all'artista. E ricordiamo con stima e affetto tutti quegli amici piranesiani che purtroppo non sono più con noi.

Mario Bevilacqua, Clare Hornsby

Indice

PIRANESI INCISORE, ARCHITETTO, ANTIQUARIO E TEORICO

- 10 Ginevra Mariani
Progetto Piranesi: il catalogo generale delle matrici di Piranesi, 2010-2020. Riflessioni e nuovi dati
- 20 Lucia Ghedin
Deduzioni e ipotesi sulla tecnica incisoria di Piranesi
- 28 Giovanna Scalonì
Piranesi riflette su Montano: la genesi della pianta del Campo Marzio
- 36 Maria Grazia D'Amelio, Fabrizio De Cesaris
Giovanni Battista Piranesi e l'architettura pratica
- 46 Paolo Pastres
Fantasia al potere: Piranesi, Algarotti e la lezione di Antonio Conti
- 56 Lola Kantor-Kazovsky
Piranesi's Invenzioni capric di carceri and the Cartesian concept of dream
- 64 Silvia Gavuzzo-Stewart
La dedica di Piranesi a Lord Charlemont nella tavola II delle Antichità Romane
- 74 Adrián Fernández Almoguera
Rêver le Nil depuis le Tibre. Le regard de Piranèse sur la « question » égyptienne
- 84 Eleonora Pistis
The thinkability of architecture: Piranesi without images
- 94 Heather Hyde Minor
Piranesi's Epistolic Art

COLLEZIONARE PIRANESI

- 104 Ebe Antetomaso
Materiali piranesiani nella collezione Corsini: appunti dai bibliotecari
- 112 Georg Schelbert, Charleen Rethmeyer
Piranesi in Prussia: spotlights on a variable relationship
- 128 Gudula Metze
1720–1778: Giovanni Battista Piranesi and the Kupferstich-Kabinet Dresden
- 138 Delfín Rodríguez Ruiz
Piranesi e la Spagna: rapporti culturali, artistici e architettonici durante l'illuminismo spagnolo

L'INFLUENZA DI PIRANESI: EUROPA E OLTRE

- 148 Clare Hornsby
Piranesi's Ichnographiam Campi Martii Antiquae Urbis: An investigation into its sources and innovations and its influences on the work of Robert Adam
- 166 Valeria Mirra
Dalla fortuna di Giovanni Battista Piranesi in Francia allo stabilimento dei Piranesi frères a Parigi
- 176 Olga Medvedkova
La Dévideuse italienne ou habiter la Ruine
- 186 Aleksander Musiał
Beyond capriccio. Piranesi's transgressive classicism and its Eastern European receptions
- 196 Mario Bevilacqua
Piranesi in eighteenth-century America
- 220 Angela Rosch Rodrigues
Piranesi at the Brazilian National Library: a trajectory of the ruine parlanti from Rome to Rio de Janeiro
- 228 Helena Pérez Gallardo
Sotto il cielo di Parigi. Piranesi negli incisori e fotografi francesi nel 1850
- 238 Hiromasa Kanayama
Piranesi nel Giappone dell'Ottocento: le vicende della collezione Kamei

PIRANESI XX-XXI SECOLO

- 246 Victor Plahte Tschudi
Carceri and Cubism
- 256 Giacomo Pala
Architetto postumo, o il postmoderno e "Piranesi"
- 264 Angelo Marletta
Forma Urbis forma Architecturae. Piranesi, Kahn e i frammenti di Roma
- 276 Jeanne Britton, Michael Gavin, Zoe Langer, Jason Porter
The Digital Piranesi
- 285 *Bibliografia*

GIOVANNI BATTISTA PIRANESI (1720-1778): incisore, architetto, studioso di antichità, teorico delle arti, mercante, polemista, appassionato cantore della grandezza di Roma. Protagonista nell'Europa del Settecento, inventore geniale di immagini, personalità prorompente e controversa, universalmente celebrato e ammirato.

I saggi presentano ricerche inedite sull'artista, il collezionismo internazionale delle sue opere, la sua profonda e duratura influenza in Europa e nel mondo, dall'età del grand tour fino ad oggi.

Saggi di Adrián Fernández Almoguera, Ebe Antetomaso, Mario Bevilacqua, Jeanne Britton, Maria Grazia D'Amelio, Fabrizio De Cesaris, Michael Gavin, Silvia Gavuzzo-Stewart, Lucia Ghedin, Clare Hornsby, Hiromasa Kanayama, Lola Kantor-Kazovsky, Zoe Langer, Ginevra Mariani, Angelo Marletta, Olga Medvedkova, Gudula Metze, Heather Hyde Minor, Valeria Mirra, Aleksander Musiał, Giacomo Pala, Paolo Pastres, Helena Pérez Gallardo, Eleonora Pistis, Jason Porter, Charleen Rethmeyer, Delfín Rodríguez Ruiz, Angela Rosch Rodrigues, Giovanna Scaloni, Georg Schelbert, Victor Plahte Tschudi.

ISBN 978-88-7575-432-7



Euro 48,00